

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA DI 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
TIPOLOGIA B PER IL settore concorsuale 05/F1 settore scientifico disciplinare BIO/13,
PRESSO IL Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche- Università
"Sapienza" Roma**

Relazione Riassuntiva

RELAZIONE RIASSUNTIVA della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata ad 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipologia B presso il Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche composta dai seguenti Professori:

- Giannino Del Sal
- Roberta Vanni
- Marco Tripodi

La Commissione giudicatrice per il concorso di cui in epigrafe si è riunita, presso il dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia o, ove indicato, telematicamente nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 13/01/2016 dalle ore 10:00 alle ore 11:00 (riunione telematica).

II riunione: giorno 22/01/2016 dalle ore 10:00 alle ore 11:00 (riunione telematica).

III riunione: giorno 29/01/2016 dalle ore 10:00 alle ore 11:00 (riunione telematica).

IV riunione: giorno 24/02/2016 dalle ore 09:00 alle ore 11:30

V riunione: giorno 24/02/2016 dalle ore 12:00 alle ore 15:30

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 5 riunioni iniziando i lavori il 13/01/2016 e concludendoli il 24/02/2016.

Nella prima riunione la Commissione procede a verificare l'assenza di relazioni di parentela e affinità con gli altri commissari, di cause di astensione e a formulare i criteri di valutazione.

Nella seconda riunione la commissione prende atto che i candidati da valutare ai fini del concorso sono 13.

La Commissione esamina le domande e segnala al Responsabile del procedimento che i candidati Di Agostino Silvia e Alonzi Tonino non soddisfano il requisito del previsto triennio di cui all'articolo 2 comma 2 del bando di concorso. Tutti i titoli presentati dagli altri candidati risultano essere valutabili; tutti i candidati hanno presentato un numero di pubblicazioni comprese nei limiti previsti dal bando.

Nella terza riunione – prende atto della rinuncia del candidato Mangino Giorgio - e che i candidati da valutare ai fini del concorso sono 10 e precisamente:

- Baiguera Silvia
- Berardinelli Francesco
- Carnevale Roberto
- Di Giacomo Monica
- D'Uva Gabriele Matteo
- Fuso Andrea
- Giustarini Daniela
- Masciarelli Silvia
- Papi Alessio
- Peruzzi Daniela

Si procede quindi all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte dei commissari e di quello collegiale da parte della commissione (allegato B).

Dopo un'ampia discussione comparativa la commissione approva all'unanimità la lista di 6 candidati da invitare al colloquio. I candidati selezionati sono:

Baiguera Silvia
Carnevale Roberto
Fuso Andrea
Giustarini Daniela
Papi Alessio
Peruzzi Daniela

Nella quarta riunione in seduta pubblica, constatata la presenza dei candidati

Baiguera Silvia
Carnevale Roberto
Fuso Andrea
Peruzzi Daniela

Si procede all'audizione del seminario sull'attività di ricerca di ciascun candidato.

Nella quinta riunione la Commissione sulla base della valutazione collegiale di ogni candidato esprime i giudizi complessivi comparativi sui candidati. Si procede alla votazione.

Il candidato **Roberto Carnevale** ottiene due voti e il candidato **Andrea Fuso** un voto. La commissione indica quindi vincitore della procedura selettiva di chiamata per la copertura a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipologia B, indetta con D.R. n. 2385/2015 del 03/08/2015 per il settore concorsuale 05/F1 scientifico BIO/13 il dott. Roberto Carnevale. La commissione procede alla stesura della presente relazione riassuntiva.

Il Prof. Marco Tripodi membro della presente Commissione s'impegna a consegnare al Responsabile del procedimento:

una copia originale di tutti i verbali delle singole riunioni con allegati i giudizi formulati;
una copia originale dei giudizi collegiali complessivi comparativi (allegato C) espressi su ciascun candidato;
una copia originale della relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Tutto il materiale sopra indicato viene sistemato in un plico chiuso e firmato da tutti i componenti la Commissione sui lembi di chiusura.

La Commissione viene sciolta alle ore 16:00

Roma, 24/02/2016

La Commissione

- Gianni Del Sal _____
-
- Roberta Vanni _____
-
- Marco Tripodi _____

TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

Baiguera Silvia

Tutti i titoli presentati sono validi e correttamente documentati.

Tutte le 20 pubblicazioni presentate sono valutabili

Berardinelli Francesco

Tutti i titoli presentati sono validi e correttamente documentati.

Tutte le 20 pubblicazioni presentate sono valutabili

Carnevale Roberto

Tutti i titoli presentati sono validi e correttamente documentati.

Tutte le 20 pubblicazioni presentate sono valutabili

Di Giacomo Monica

Tutti i titoli presentati sono validi e correttamente documentati.

Tutte le 12 pubblicazioni presentate sono valutabili

D'Uva Gabriele Matteo

Tutti i titoli presentati sono validi e correttamente documentati.

Tutte le 12 pubblicazioni presentate sono valutabili

Fuso Andrea

Tutti i titoli presentati sono validi e correttamente documentati.

Tutte le 20 pubblicazioni presentate sono valutabili

Giustarini Daniela

Tutti i titoli presentati sono validi e correttamente documentati.

Tutte le 20 pubblicazioni presentate sono valutabili

Mangino Giorgio

Tutti i titoli presentati sono validi e correttamente documentati.

18 delle 20 pubblicazioni presentate sono valutabili

Masciarelli Silvia

Tutti i titoli presentati sono validi e correttamente documentati.

Tutte le 14 pubblicazioni presentate sono valutabili

Papi Alessio

Tutti i titoli presentati sono validi e correttamente documentati.

Tutte le 20 pubblicazioni presentate sono valutabili

Peruzzi Daniela

Tutti i titoli presentati sono validi e correttamente documentati.

Tutte le 20 pubblicazioni presentate sono valutabili

Allegato B

Baiguera Silvia

Profilo curricolare

La candidata attualmente svolge la sua attività come Research Assistant presso l'INAIL-DIPIA. Ha conseguito la Laurea in Biologia nel 2000 presso l'Università di Padova, dove nel 2004 ha conseguito anche il Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Tessuti e dei Biomateriali. Dal 2004 al 2010 è stata titolare di un assegno post-dottorale e di due assegni di ricerca biennali presso il Dipartimento di Biologia e il dipartimento di Scienze Farmaceutiche e Farmacologiche dello stesso Ateneo. Dal 2010 al 2013 è stata consulente Biologa per l'Università Ospedale Careggi di Firenze e dal 2012 al 2013 responsabile del laboratorio BIOAIRlab.

La candidata ha partecipato come ricercatore a progetti di ricerca locali e nazionali.

La candidata è abilitata dal 2002 all'esercizio della professione Biologo.

L'attività scientifica è principalmente rivolta all'ingegneria tissutale ed allo studio di bio- e nano-materiali.

La candidata è titolare di un brevetto italiano (RM2003A000395), europeo (WO PCT/EP2004/051) e USA (US 10/568,194).

La candidata presenta 20 pubblicazioni alla valutazione.

- Alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda la candidata certifica l'attività richiesta dal bando di tre anni svolta presso università italiane e straniere di Assegno di ricerca/incarico di RTD tipo A.
- Dai documenti presentati risulta che, negli anni (15) successivi alla laurea, ha prodotto 58 pubblicazioni indicizzate Scopus, con 1334 citazioni ed un Hirsch Index di 23; dei 20 lavori presentati per la selezione concorsuale in oggetto, in 13 la candidata appare come primo nome.
- L'attività scientifica è giudicata congrua al settore disciplinare BIO/13.
- La candidata ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a ricoprire ruolo di seconda fascia per il settore BIO/13.
- L'attività didattica dichiarata dalla candidata appare limitata.
- Non risultano contratti di ricerca di cui la candidata sia o sia stata responsabile.

Giudizio di Giannino Del Sal

La candidata Baiguera Silvia ha una ricca e rilevante produzione scientifica come documentata anche dai buoni indici bibliometrici ed è rilevante ai fini del concorso nel settore BIO13. I campi di interesse sono principalmente connessi allo studio dei biomateriali e ingegneria tissutale. La candidata ha una posizione preminente nella maggior parte dei lavori presentati per il concorso. Nell'insieme il giudizio è ottimo.

Giudizio di Roberta Vanni

La Candidata Silvia Baiguera presenta una considerevole produzione scientifica congrua con il SSD BIO/13, di ottima intensità e di buona continuità tematica e temporale, con ragguardevoli indici bibliometrici. Ha posizione preminente in 13 pubblicazioni. La ricerca è prevalentemente incentrata su studi di ingegneria tissutale, in particolare per l'ottenimento ed utilizzo di matrici decellularizzate come sostituti. L'attività didattica appare di volume modesto. Complessivamente il giudizio sulla candidata è ottimo.

Giudizio di Marco Tripodi

Silvia Baiguera ha un'abbondante produzione scientifica, rilevante nel campo di studio del SSD BIO13 e di grande rilievo relativamente agli indici bibliometrici di I.F e citazioni. Di grande interesse sono gli studi sui biomateriali e sull'ingegneria tissutale. Complessivamente il giudizio sulla candidata è ottimo.

Giudizio Collegiale

Profilo curricolare: la commissione evince dal curriculum della candidata una maturità scientifica e una parziale esperienza didattica che la rendono pienamente meritevole di essere considerata in procedure selettive a ricoprire il ruolo di Ricercatore universitario per il settore BIO13.

Valutazione dell'attività di ricerca: l'attività di ricerca, in particolar modo quella dedicata allo studio dell'ingegneria tissutale, appare di grande interesse ed è ben inserita in standard internazionali come dimostrato dalle citazioni ricevute ed è affine alle finalità del gruppo concorsuale anche se non coerente con le specifiche di impegno scientifico del presente bando.

Valutazione dell'apporto individuale e della continuità della produzione scientifica: la produzione, costante e di buon livello, continua specificatamente negli anni recenti, unita ad una posizione di rilievo (primi nomi e ultimi nomi) testimonia un apporto individuale della candidata molto buono nei lavori in collaborazione. L'attività didattica che si evince dal CV appare limitata. Non sono documentati contratti di ricerca come responsabile. Complessivamente il giudizio è ottimo.

Berardinelli Francesco

Profilo curricolare

Il candidato ricopre dal 2013 una posizione post dottorale presso il Dipartimento di Scienze dell'Università "Roma Tre" di Roma. Ha conseguito la Laurea in Biologia nel 2005 presso l'Università "Roma Tre", dove nel 2009 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Biologia. E' stato titolare nel medesimo anno e presso lo stesso Ateneo di un contratto di collaborazione e di una posizione post dottorale. Dal 2009 al 2012 ha ricoperto una posizione post-dottorale presso l'IBA-INFN, quindi ha ottenuto una borsa di studio fino al 2013 presso il Dipartimento di Biologia dell'Università "Roma Tre". Il candidato ha svolto esperienza di ricerca all'estero come "visiting PhD student" per 3 mesi nel 2000, presso l'Universidad Autonoma de Barcelona.

Il candidato ha svolto con continuità dal 2009 attività didattica come Assistente all'Insegnamento nell'area scientifico-disciplinare BIO/18. Dall'anno accademico 2011/2012 è titolare con continuità di un contratto per l'Insegnamento "Metodi Molecolari in Genetica e Citogenetica" per il Corso di Laurea Magistrale in Biologia dell'Università "Roma Tre", dal 2012/2013 è titolare con continuità di un contratto d'insegnamento per l'Advanced Inter-Academic master in Cytogenetics tra le Università "Roma Tre" e "Tor Vergata" e dall'a.a. 2013/2014 ha un contratto di insegnamento nell'ambito del Master in Igiene Occupazionale dell'Università "Roma Tre". Nell'a.a. 2014/2015 è stato supervisore di due tesi di Laurea Magistrale.

L'interesse scientifico del candidato si focalizza sulla stabilità dei telomeri e dei cromosomi, soprattutto in relazione all'esposizione a radiazioni ionizzanti.

Il candidato ha partecipato e partecipa a Progetti di ricerca principalmente nazionali.

Il candidato presenta 20 lavori alla valutazione.

- Alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda il candidato certifica l'attività richiesta dal bando di tre anni svolta presso università italiane e straniere di Assegno di ricerca/incarico di RTD tipo A.
- Dai documenti presentati risulta che, negli anni successivi alla laurea (10), ha prodotto 24 pubblicazioni presenti nel database Scopus con 234 citazioni ed un Hirsch index di 10; dei 20 lavori presentati per la selezione concorsuale in oggetto, in 9 appare come primo nome.
- L'attività scientifica appare congrua al settore disciplinare BIO/13.
- Non risulta il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale a ricoprire ruolo di seconda fascia per il settore BIO/13.
- Attività didattica svolta in settori affini (BIO/18).
- Non risultano contratti di ricerca di cui il candidato sia o sia stato responsabile.

Giudizio di Giannino Del Sal

Il candidato Berardinelli Francesco presenta una produzione scientifica certamente di buon livello come documentato anche dagli indici bibliometrici e rilevante ai fini del concorso nel settore BIO13. Di interesse gli studi connessi al danno al DNA e ai telomeri in seguito a esposizione a radiazioni ionizzanti. Nell'insieme il giudizio è buono.

Giudizio di Roberta Vanni

Il candidato Francesco Berardinelli presenta produzione scientifica buona e congrua con il SSD BIO/13, di buona intensità e continuità temporale, così come buoni indici bibliometrici. Ha posizione preminente in 9 pubblicazioni. La ricerca è prevalentemente incentrata sull'instabilità genomica e alterazioni telomeriche in risposta a radiazioni ionizzanti. Il candidato riporta collaborazioni prevalentemente nazionali. L'attività didattica appare di volume modesto. Complessivamente il giudizio sul candidato è più che buono.

Giudizio di Marco Tripodi

Francesco Berardinelli ha una buona produzione scientifica, di interesse per il SSD BIO/13 e di rilievo rispetto ad indici bibliometrici di I.F. e citazioni. D'interesse gli studi di citogenetica e in particolare quelli sui telomeri. Attività didattica svolta in un settore affine. Non si evince una responsabilità in contratti di ricerca. Complessivamente il giudizio è più che buono.

Giudizio Collegiale

Profilo curricolare: la commissione evince dal curriculum del candidato una maturità scientifica

ed una discreta esperienza didattica che lo rendono meritevole di essere considerato in procedure selettive a ricoprire ruolo di Ricercatore universitario per il settore BIO/13.

Valutazione dell'attività di ricerca: l'attività di ricerca, e specificamente quella dedicata allo studio dei telomeri, appare di grande interesse, ben inserita in standard internazionali come dimostrato dalle citazioni ricevute ed affine con le finalità del gruppo concorsuale ma non gli permettono in questa valutazione comparativa di essere incluso nei sei candidati selezionati per le prove successive.

Valutazione dell'apporto individuale e della continuità della produzione scientifica: la produzione costante di livello, che continua specificatamente negli anni recenti, unita ad una posizione di rilievo (10 primi nomi) testimoniano un apporto individuale del candidato molto buono ai lavori in collaborazione. Complessivamente il giudizio è più che buono.

Carnevale Roberto

Profilo curricolare

Il candidato attualmente svolge la sua attività presso il Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico Chirurgiche, Sapienza Università di Roma. Ha conseguito la Laurea in Biologia nel 2000 presso Sapienza Università di Roma, dove ha anche conseguito il Dottorato di Ricerca in Patologia Umana nel 2004. Dal 2004 al 2010 e dal 2012 al 2013 ha ricoperto una posizione post-dottorale presso il dipartimento di Medicina Sperimentale e dal 2014 al 2015 presso il Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico Chirurgiche, di Sapienza Università di Roma.

Il candidato ha svolto dal 2004 al 2007 attività didattica nell'area scientifico-disciplinare BIO/13 in corsi di lauree professionalizzanti della Sapienza Università di Roma e nel periodo 2005-2008 in settori affini.

L'interesse scientifico si focalizza sullo studio dello stress ossidativo e dell'autofagia come fattore di rischio nelle patologie cardiovascolari.

Il candidato ha partecipato a Progetti di ricerca nazionali e locali.

Il candidato presenta 20 lavori alla valutazione.

- Alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda il candidato certifica l'attività richiesta dal bando di tre anni svolta presso università italiane e straniere di Assegno di ricerca/incarico di RTD tipo A.
- Dai documenti presentati risulta che, negli anni successivi alla laurea (15), il candidato ha prodotto 72 pubblicazioni presenti nel data base Scopus con 1292 citazioni ed un Hirsch Index di 20; dei 20 lavori presentati per la selezione concorsuale in oggetto, in 12 è primo nome ed in 2 è ultimo nome.
- L'attività appare congrua al settore disciplinare BIO/13.
- Il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a ricoprire ruolo di seconda fascia per il settore BIO/13.
- Discreta attività didattica svolta in settori Bio/13 ed affini.
- Non risultano contratti di ricerca di cui il candidato sia o sia stato responsabile.

Giudizio di Giannino Del Sal

Il candidato Roberto Carnevale presenta una produzione scientifica certamente di buon livello come documentato anche dagli indici bibliometrici e rilevante ai fini del concorso nel settore BIO13. Di interesse gli studi connessi allo stress ossidativo e ai meccanismi antiossidanti. al danno. Nell'insieme il giudizio è ottimo.

Giudizio di Roberta Vanni

Il candidato Roberto Carnevale ha produzione scientifica molto buona e congrua con il SSD BIO/13, di ottima intensità e continuità temporale. Ottimi gli indici bibliometrici. Ha posizione preminente in 14 pubblicazioni, di cui 2 come ultimo nome. La ricerca è prevalentemente incentrata sullo studio dello stress ossidativo ed i meccanismi antiossidanti. Dal curriculum si evincono le capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile o partecipante a diversi progetti locali ed anche nazionali. L'attività didattica appare di volume buono. Complessivamente il giudizio sul candidato è ottimo.

Giudizio di Marco Tripodi

Roberto Carnevale, ha un'abbondante produzione scientifica, rilevante nel campo di studio del SSD BIO13 e di grande rilievo relativamente agli indici bibliometrici di I.F e citazioni. Di grande interesse sono gli studi sull'inibizione di Nox2 come meccanismo antiossidante mediata dalla atorvastatina. Complessivamente il mio giudizio sul candidato è ottimo.

Giudizio Collegiale

Profilo curricolare: la commissione evince dal curriculum del candidato una buona maturità scientifica

e una esperienza didattica che lo rendono assolutamente meritevole di essere considerato in procedure selettive a ricoprire ruolo di Ricercatore universitario per il settore BIO/13.

Valutazione dell'attività di ricerca: l'attività di ricerca, specificamente dedicata alla comprensione dei meccanismi molecolari e dei fattori di rischio alla base delle patologie cardiovascolari appare di grande interesse, ben inserita in standard internazionali come dimostrato dalle citazioni ricevute ed affine con le finalità del gruppo concorsuale.

Valutazione dell'apporto individuale e della continuità della produzione scientifica: La produzione costante di livello, che continua specificatamente negli anni recenti, unita ad una posizione di rilievo (12 primi nomi e 2 ultimi nomi) testimoniano un apporto individuale del candidato molto buono nei lavori in collaborazione. Complessivamente il giudizio è ottimo.

Di Giacomo Monica

Profilo curricolare

Il candidato attualmente svolge la sua attività presso l'European Molecular Biology Laboratory di Monterotondo, dove lavora in continuità dal 2007. Ha conseguito la Laurea in Biologia nel 1996 presso l'Università di Perugia e il Dottorato di Ricerca in "Cell Science" nel 2000 presso l'Università Sapienza di Roma. Dal 2002 al 2005 ha ricoperto una posizione post-dottorale presso lo Sloan Kettering Cancer center NY USA e dal 2006 al 2007 presso l'università di Roma Tor Vergata.

Il candidato non documenta attività didattica.

L'interesse scientifico si focalizza sullo studio della riproduzione, degli stadi precoci dello sviluppo embrionale e dei meccanismi epigenetici che controllano la repressione della retrotrasposizione.

Il candidato presenta 12 lavori alla valutazione.

- Alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda la candidata certifica l'attività richiesta dal bando di tre anni svolta presso università italiane e straniere di Assegno di ricerca/incarico di RTD tipo A.
- Dai documenti presentati risulta che, negli anni successivi alla laurea (17), ha prodotto 12 pubblicazioni presenti nel database Scopus con 685 citazioni ed un Hirsch Index di 9; dei 12 lavori presentati per la selezione concorsuale in oggetto, in 4 è primo nome.
- L'attività scientifica appare congrua al settore disciplinare BIO/13.
- La candidata non ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a ricoprire ruolo di seconda fascia per il settore BIO/13.

- Non risultano progetti di ricerca di cui la candidata sia o sia stata responsabile.

Giudizio di Giannino Del Sal

La candidata Monica di Giacomo presenta una produzione scientifica certamente di buon livello come documentato anche dagli indici bibliometrici e rilevante ai fini del concorso nel settore BIO13. Di grande interesse gli studi di epigenetica sui meccanismi di regolazione del silenziamento degli elementi ripetuti (LINE). Nell'insieme il giudizio è molto buono.

Giudizio di Roberta Vanni

La candidata Di Giacomo Monica ha produzione scientifica di ottimo impatto qualitativo, congrua con il SSD BIO/13, sebbene con qualche discontinuità temporale, considerando le pubblicazioni presentate. Ha posizione prevalente in 4 pubblicazioni. Rilevanti gli studi sul ruolo dei meccanismi epigenetici nel controllo della fertilità in mammiferi. La candidata riporta lunghi periodi di esperienza all'estero. Complessivamente il giudizio sulla candidata è più che buono.

Giudizio di Marco Tripodi

Monica di Giacomo ha una produzione scientifica che sebbene limitata quantitativamente relativamente agli indici bibliometrici di I.F, H index e citazioni appare di grande spessore qualitativo e rilevante nel campo di studio del SSD BIO13. In particolare di interesse i lavori sul silenziamento dei LINE1 Durante la spermatogenesi ad opera dei piRNA. Complessivamente il giudizio sulla candidata è molto buono

Giudizio Collegiale

Profilo curricolare: La commissione evince del curriculum della candidata una buona maturità scientifica

lo rendono meritevole di essere considerato in procedure selettive a ricoprire ruolo di Ricercatore universitario per il settore BIO/13.

Valutazione dell'attività di ricerca: L'attività di ricerca, specificamente dedicata alla comprensione dei meccanismi epigenetici e mediati dai piRNA che controllano la repressione dei trasposoni e che influenzano la fertilità è molto ben inserita in standard internazionali come dimostrato dalle pubblicazioni di alto valore ed è affine con le finalità del gruppo concorsuale.

Valutazione dell'apporto individuale e della continuità della produzione scientifica: La produzione di grande livello, unita ad una posizione di rilievo (4 primi nome) testimoniano un apporto individuale del candidato molto buono ed una buona integrazione in gruppi di ricerca internazionalmente riconosciuti. Complessivamente il giudizio è molto buono.

D'Uva Gabriele Matteo

Profilo curricolare

L'attività più recente del candidato che si evince dal CV è stata svolta (2012-2015) presso il Dipartimento di "Biological Regulation" dello Weizmann Institute of Science, Israele. Ha conseguito la Laurea in Biotecnologie nel 2007 presso l'Università di Bologna dove nel 2011 ha anche conseguito il Dottorato di Ricerca in Biotecnologia

Farmacologia e Tossicologia. Dal 2011 al 2015 ha ricoperto una posizione post-dottorale nella stessa Università.

L'attività didattica dichiarata appare marginale.

L'interesse scientifico del candidato si focalizza sullo studio delle "cancer stem cells" e delle staminali emopoietiche e dei fattori di nicchia che ne controllano la sopravvivenza e la quiescenza.

Il candidato presenta 12 lavori alla valutazione.

- Alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda il candidato certifica l'attività richiesta dal bando di tre anni svolta presso università italiane e straniere di Assegno di ricerca/incarico di RTD tipo A.
- Dai documenti presentati risulta che, negli anni successivi alla laurea (8), il candidato ha prodotto 12 pubblicazioni presenti nel database Scopus con 266 citazioni ed un Hirsch index di 8; dei 12 lavori presentati per la selezione concorsuale in oggetto in 3 è primo nome.
- L'attività appare congrua rispetto al settore disciplinare BIO/13.
- Non risulta il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale a ricoprire ruolo di seconda fascia per il settore BIO/13 ma la sua produzione avrebbe garantito il superamento di 2 parametri richiesti pr il gruppo concorsuale in oggetto.
- L'attività didattica svolta risulta limitata.
- Contratti di ricerca come responsabile: richieste in corso.

Giudizio di Gianni Del Sal

Il candidato Gabriele Matteo d'Uva ha una produzione scientifica di ottimo livello e coerente con il settore BIO13. Di ottimo impatto sia le pubblicazioni come primo nome e quelle in cui appare come coautore. Di interesse gli studi condotti su ERBB2 nella rigenerazione del cuore. Nle complesso il giudizio è molto buono.

Giudizio di Roberta Vanni

Il candidato Gabriele Matteo d'Uva, ha produzione scientifica di ottimo impatto qualitativo, congrua con il SSD BIO/13, di ottima intensità e continuità temporale, considerando le pubblicazioni presentate e il suo relativamente recente ingresso nella comunità scientifica. Ha posizione preminente in 3 pubblicazioni. Rilevanti gli studi nel campo delle cancer stem cells e della medicina riproduttiva. Il candidato ha prevalentemente svolto la sua attività all'estero. Complessivamente il giudizio sul candidato è ottimo.

Giudizio di Marco Tripodi

Gabriele Matteo D'uva ha una produzione scientifica che sebbene limitata relativamente agli indici bibliometrici di I.F, H index e citazioni appare di grande spessore qualitativo e rilevante nel campo di studio del SSD BIO13. In particolare di grande interesse il lavoro sul ruolo di ERBB2 nella rigenerazione cardiaca e proliferazione dei cardiomiociti. Complessivamente il giudizio sul candidato è molto buono.

Giudizio Collegiale

Profilo curriculare: la commissione evince del curriculum del candidato una buona maturità scientifica

lo rendono meritevole di essere considerato in procedure selettive a ricoprire ruolo di Ricercatore universitario per il settore BIO/13.

Valutazione dell'attività di ricerca: l'attività di ricerca, specificamente quella svolta all'estero (Weizmann Institute, Israele) è stata dedicata allo studio delle cellule staminali ematopoietiche e più recentemente allo studio della rigenerazione del tessuto cardiaco. Quest'attività risulta essere molto ben inserita in standard internazionali come dimostrato dalle pubblicazioni di alto valore ed è affine alle finalità del gruppo concorsuale.

Valutazione dell'apporto individuale e della continuità della produzione scientifica: la produzione di grande livello, unita ad una posizione di rilievo (3 primi nomi) testimoniano un apporto individuale del candidato molto buono ed una buona integrazione in gruppi di ricerca internazionalmente riconosciuti. Complessivamente il giudizio è molto buono.

Fuso Andrea

Profilo curricolare

Attualmente il candidato è ricercatore presso la Fondazione Santa Lucia di Roma. Ha conseguito la Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 1997. Nel 2001 presso l'Università di L'Aquila ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Enzimologia. Nel 2006 presso l'Università Sapienza di Roma ha conseguito un Master di II livello in Metodologie per la ricerca e lo sviluppo di nuove terapie. Dal 2002 al 2010 è stato titolare di assegni e contratti di ricerca presso Sapienza Università di Roma, dal 2010 al 2013 è stato Lecturer nella Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica. Dal 2012 al 2015 ha ricoperto il ruolo di RTD tipologia A nel SSD BIO/13.

Il candidato ha insegnato presso l'Università di Roma "La Sapienza" dal 1998 al 2001 "Chimica e introduzione alla Biochimica" presso la Scuola per Infermieri Professionali, dal 2010 al 2013 "Tecniche di Biologia Cellulare" presso la Scuola di Specializzazione in "Patologia Clinica". Dal 2002 al 2009 ha svolto seminari su Epigenetica e Tecniche di Biologia Cellulare per le scuole di specializzazione in Patologia Clinica e in Ematologia. Dal 2011 è docente di Epigenetica al Master di II livello in "Stress, Sport, Nutrizione". Nel periodo che va dal 2012 al 2015 è stato docente di "Basi molecolari della vita" per il CdL Terapisti della Neuro- e Psico-motricità infantile.

Il candidato ha partecipato come relatore a numerosi eventi, soprattutto internazionali. Dal 2015 è parte del Board of Directors della Epigenetic Society.

Ha conseguito nel 2014 l'abilitazione nazionale come PA nel settore concorsuale 05/F1 di Biologia Applicata, nel settore 05/E1 di Biochimica Generale e Clinica.

Il candidato ha partecipato e partecipa come ricercatore a progetti di ricerca nazionali ed internazionali finanziati da istituzioni pubbliche (UE ed Università) e private.

L'attività scientifica riguarda principalmente l'epigenetica e in particolare lo studio delle dinamiche di metilazione del DNA; inoltre riguarda neurodegenerazione, patologia di Alzheimer, autismo, sindrome di Rett e differenziamento muscolare.

Il candidato presenta 20 lavori alla valutazione.

- Alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda il candidato certifica l'attività richiesta dal bando di tre anni svolta presso università italiane e straniere di Assegno di ricerca/incarico di RTD tipo A.
- Dai documenti presentati risulta che, negli anni successivi alla laurea (18), il candidato ha prodotto 43 pubblicazioni presenti nel database Scopus con 1191

citazioni ed un Hirsch index di 19; tra i 20 lavori presentati per la selezione concorsuale in oggetto, in 11 è primo nome e in 3 è ultimo nome.

- L'attività appare congrua rispetto al settore disciplinare BIO/13.
- Il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a ricoprire ruolo di seconda fascia per il settore BIO/13.
- L'attività didattica appare congrua al settore disciplinare BIO/13.
- Risultano contratti di ricerca di cui il candidato è responsabile.

Giudizio di Giannino Del Sal

Il candidato Andrea Fuso presenta una ricca e rilevante produzione scientifica, come dimostrato dagli indici bibliometrici e pertinente al settore BIO/13. Di interesse gli studi epigenetici su malattie neurodegenerative. Il giudizio è certamente ottimo.

Giudizio di Roberta Vanni

Il candidato Andrea Fuso, ha produzione notevole produzione scientifica di ottimo impatto qualitativo, congrua con il SSD BIO/13, di ottima intensità e continuità tematica e temporale. Ha posizione preminente in 15 pubblicazioni, di cui 4 come ultimo nome. Rilevanti gli studi sul ruolo dei meccanismi epigenetici nelle malattie neurodegenerative. Il candidato documenta attività didattica. Dal curriculum si evincono le capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile o partecipante a diversi progetti locali ed anche nazionali. Il candidato presenta dunque un profilo da cui si evince una raggiunta maturità scientifica. Complessivamente il giudizio sul candidato è ottimo.

Giudizio di Marco Tripodi

Andrea Fuso ha un'abbondante produzione scientifica d'interesse nel campo di studio del SSD BIO13 e di rilievo rispetto ad indici bibliometrici di I.F. e citazioni. D'interesse gli studi di epigenetica. Complessivamente il giudizio è ottimo.

Giudizio Collegiale

Profilo curricolare: la commissione evince del curriculum del candidato una maturità scientifica e una discreta esperienza didattica che lo rendono pienamente meritevole di essere considerato in procedure selettive a ricoprire ruolo di Ricercatore universitario per il settore BIO/13.

Valutazione dell'attività di ricerca: l'attività di ricerca, e specificamente quella dedicata allo studio delle patologie Alzheimer e Rett, è ben inserita in standard internazionali come dimostrato dalle numerose citazioni ricevute ed affine alle finalità del gruppo concorsuale, anche se non coerente con le specifiche di impegno scientifico del presente bando.

Valutazione dell'apporto individuale e della continuità della produzione scientifica: La produzione costante di buon livello, che continua specificatamente negli anni recenti, unita alla posizione di rilievo (12 primi nomi e 3 ultimi nomi) testimonia un apporto individuale molto buono del candidato ai lavori in collaborazione. Il candidato presenta anche un lavoro come unico autore.

Di rilievo un'autonoma capacità di attrarre finanziamenti (2007-2011 100.000€/anno). L'attività didattica appare limitata ma coerente con il settore scientifico disciplinare. Complessivamente il giudizio è ottimo.

Giustarini Daniela

Profilo curricolare

La candidata attualmente svolge la sua attività presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Siena. Ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche nel 1996 e nel 2001 il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Morfologiche e Linfopatie presso l'Istituto di Anatomia umana dell'Università di Siena. Fino ad oggi è stata titolare con continuità di Borse e Assegni di Ricerca presso l'Università di Siena.

La candidata ha svolto attività presso l'Università di Siena come "Professore a contratto" in varie discipline: per 7 anni accademici per il corso "Farmacocinetica" per la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione; negli a.a. 2004//2006 per il corso "Enzimologia e Biochimica Metabolica" per la laurea specialistica in "Biology health"; negli a.a. 2006/2008 per il corso di tossicologia e per il corso di biochimica clinica per la laurea specialistica in Biology Health; nell'a.a. 2010/2011 per il corso di farmacologia applicata e tossicologia per la laurea specialistica in "Biology Health".

La candidata ha svolto attività di revisione per numerose riviste internazionali.

L'attività scientifica riguarda principalmente lo studio dello stress ossidativo, l'equilibrio redox intra ed extra cellulare nella progressione di diverse patologie e lo studio dell'effetto di nuovi composti sugli antiossidanti fisiologici.

La candidata presenta 20 pubblicazioni alla valutazione.

- Alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda la candidata certifica l'attività richiesta dal bando di tre anni svolta presso università italiane e straniere di Assegno di ricerca/incarico di RTD tipo A.
- Dai documenti presentati risulta che, negli anni successivi alla laurea (19), la candidata ha prodotto 80 pubblicazioni presenti nel database Scopus con 5622 citazioni ed un Hirsch index di 35; dei 20 lavori presentati per la selezione concorsuale in oggetto, in 14 è primo nome ed in 1 ultimo nome.
- L'attività scientifica appare congrua rispetto al settore disciplinare .
- Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale seconda fascia per il settore BIO13.
- Buona attività didattica documentata in settori affini.
- Contratti di ricerca come responsabile: nel 1999 finanziamento università di Siena giovani ricercatori.

Giudizio di Giannino Del Sal

La candidata Giustarini Daniela presenta una ricca e rilevante produzione scientifica come rappresentata anche dai buoni indici bibliometrici ed è pertinente al settore BIO/13. Di interesse i diversi studi condotti sui meccanismi fisiologici di difesa dallo stress ossidativo. Il giudizio è certamente ottimo.

Giudizio di Roberta Vanni

La candidata Daniela Giustarini presenta una notevole produzione scientifica congrua con il SSD BIO/13, di buona intensità e continuità temporale e con ottimi indici bibliometrici. Ha posizione preminente in 15 pubblicazioni, di cui una come ultimo nome. La ricerca è prevalentemente incentrata sullo studio dello stress ossidativo. Dal curriculum si evincono capacità di attrarre finanziamenti competitivi molto buone, sia in qualità di responsabile che di ricercatore in alcuni progetti locali ed in diversi progetti

nazionali. L'attività didattica appare di volume buono Complessivamente il giudizio sulla candidata è ottimo.

Giudizio di Marco Tripodi

Daniela Giustarini ha una abbondante produzione scientifica e di rilievo rispetto ad indici bibliometrici quali I.F. e citazioni. D'interesse lo studio dello stress ossidativo. Complessivamente il giudizio sulla candidata è ottimo.

Giudizio Collegiale

Profilo curricolare: la commissione evince del curriculum della candidata una maturità scientifica e una lunga, anche se non completamente congrua al settore, esperienza didattica che la rendono pienamente meritevole di essere considerata in procedure selettive a ricoprire ruolo di Ricercatore universitario per il settore BIO/13.

Valutazione dell'attività di ricerca: l'attività di ricerca, e specificamente quella dedicata allo studio dei processi ossidativi anche legati al danno, appare d'interesse ed è ottimamente inserita in standard internazionali come dimostrato dalle citazioni ricevute. Essa è affine con le finalità del gruppo concorsuale.

Valutazione dell'apporto individuale e della continuità della produzione scientifica: la produzione costante di buon livello, continua specificatamente negli anni recenti, unita ad una posizione di rilievo (20 primi nomi e 1 ultimo nome) testimoniano un apporto individuale della candidata eccellente ai lavori in collaborazione. Attività didattica di rilievo in settori affini. Complessivamente il giudizio è ottimo.

Masciarelli Silvia

Profilo curricolare

La candidata attualmente svolge la sua attività presso il Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico Chirurgiche, dell'Università Sapienza di Roma dove nel 2000 ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche. Nel 2008 ha conseguito il dottorato presso l'università Vita-Salute San Raffaele (Milano)/Open University (Milton Keynes,UK). Da allora è stata titolare con continuità di Post-doc/ assegno di Ricerca prima al San Raffaele di Milano poi presso il Regina Elena, Istituto dei tumori di Roma ed infine presso l'Università la Sapienza.

L'attività didattica dichiarata appare marginale.

L'interesse scientifico si focalizza sulla trasduzione del segnale nel differenziamento e sulla risposta cellulare allo stress.

Il candidato presenta 14 pubblicazioni alla valutazione.

- Alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda la candidata certifica l'attività richiesta dal bando di tre anni svolta presso università italiane e straniere di Assegno di ricerca/incarico di RTD tipo A.
- Dai documenti presentati risulta che, negli anni successivi alla laurea (15), la candidata ha prodotto 14 pubblicazioni presenti nel database Scopus con 428 citazioni ed un Hirsch index di 9; dei 14 lavori presentati per la selezione concorsuale in oggetto, in 6 appare come primo autore.
- L'attività scientifica appare congrua rispetto al settore disciplinare BIO/13.
- Non ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale seconda fascia per il settore BIO/13.
- Attività didattica molto limitata
- Non risultano contratti di ricerca come responsabile.

Giudizio di Giannino Del Sal

La candidata Silvia Masciarelli presenta una buona produzione scientifica, anche se un pò variegata, con lavori collocati anche su riviste di impatto molto buono. Nell'insieme l'attività appare congrua con il settore concorsuale. Di interesse lo studio sulla dello stress da reticolo e più recentemente sull'epigenetica e ruolo di *non coding* RNA nel cancro. Il giudizio è molto buono.

Giudizio di Roberta Vanni

La candidata Silvia Masciarelli presenta una discreta produzione scientifica, congrua con il SSD BIO/13, di buona intensità e continuità temporale e con ottimi indici bibliometrici. Ha posizione preminente in 7 pubblicazioni. La ricerca è prevalentemente incentrata sullo studio della trasduzione del segnale e del ER stress. Dal curriculum si evince una moderata capacità di attrarre finanziamenti competitivi. La candidata ha avuto esperienze in laboratori esteri. Complessivamente il giudizio sulla candidata è molto buono.

Giudizio di Marco Tripodi

La candidata Silvia Masciarelli ha una buona produzione scientifica coerente con gli scopi del gruppo concorsuale. D'interesse lo studio delle relazioni tra stress ER e differenziamento. Complessivamente il giudizio sulla candidata è molto buono.

Giudizio Collegiale

Profilo curricolare: La commissione evince del curriculum della candidata una maturità scientifica che la rendono meritevole di essere considerata in procedure selettive a ricoprire ruolo di Ricercatore universitario per il settore BIO/13.

Valutazione dell'attività di ricerca: l'attività di ricerca, da quella dedicata a modelli di infertilità femminile, allo studio del differenziamento cellulare e della risposta ER allo stress, così come quella condotta su non coding RNA (miRNA) appare di interesse e ben inserita in standard internazionali ed affine con le finalità del gruppo concorsuale.

Valutazione dell'apporto individuale e della continuità della produzione scientifica: la produzione di buon livello, continua specificatamente negli anni recenti, unita ad una posizione di rilievo (6 primi nomi) testimoniano un apporto individuale della candidata molto buono ai lavori in collaborazione. Complessivamente il giudizio è sulla candidata è molto buono.

Papi Alessio

Profilo curricolare

Il candidato attualmente svolge la sua attività presso il Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna. Ha conseguito la Laurea in Scienze Naturali nel 2003 e la Laurea in Biodiversità Evoluzionistica nel 2011, entrambe presso l'Università di Bologna. E' stato titolare con continuità di Post-doc/ assegno di Ricerca dal 2009 ad oggi prima presso il Dipartimento di Biologia Evoluzionistica e dopo presso il Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna.

L'attività didattica è limitata alla partecipazione alle commissioni di esame e il tutoraggio di laboratorio.

L'interesse scientifico si focalizza sui Recettori RXR ed PPAR, sulla nicchia ipossica delle cellule staminali tumorali e sul ruolo antitumorale di molecole di origine naturale. Il candidato presenta 20 pubblicazioni alla valutazione.

- Alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda il candidato certifica l'attività richiesta dal bando di tre anni svolta presso università italiane e straniere di Assegno di ricerca/incarico di RTD tipo A.
- Dai documenti presentati risulta che, negli anni successivi alla laurea (12), ha prodotto 27 pubblicazioni, presenti nel database Scopus con 412 citazioni ed un Hirsch Index di 11; dei 20 lavori presentati per la selezione concorsuale in oggetto in 10 appare come primo autore ed in 1 come ultimo nome.
- L'attività scientifica appare congrua rispetto al settore disciplinare BIO/13.
- Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale seconda fascia per il settore BIO/13.
- Attività didattica limitata.
- Non risultano contratti di ricerca come responsabile.

Giudizio di Giannino Del Sal

Il candidato Papi Alessio presenta una buona produzione scientifica, con lavori collocati su riviste mediamente di buon livello. Nell'insieme la sua attività appare congrua con il settore concorsuale. Di interesse lo studio sul ruolo di recettori nucleari (PPAR α /PPAR γ) sulla sopravvivenza delle cellule staminali tumorali nel cancro della mammella. Il giudizio sul candidato è ottimo.

Giudizio di Roberta Vanni

Il candidato Alessio Papi presenta produzione scientifica buona e congrua con il SSD BIO/13, di buona intensità e continuità temporale, così come buoni indici bibliometrici. Ha posizione preminente in 11 pubblicazioni, di cui una come ultimo nome. Riporta una breve esperienza all'estero. Di particolare interesse gli studi sull'azione dei retinoidi ed i ligandi del PPAR sulle cancer stem cells. L'attività didattica di carattere non frontale appare di volume. Complessivamente il giudizio sul candidato è molto buono.

Giudizio di Marco Tripodi

Alessio Papi ha una buona produzione scientifica coerente con gli scopi del gruppo concorsuale. D'interesse lo studio dell'azione antitumorale dei recettori per i retinoidi. Complessivamente il giudizio sulla candidata è ottimo.

Giudizio Collegiale

Profilo curriculare: la commissione evince dal curriculum del candidato una maturità scientifica che lo rendono meritevole di essere considerato in procedure selettive a ricoprire ruolo di Ricercatore universitario per il settore BIO/13.

Valutazione dell'attività di ricerca: L'attività di ricerca, e specificamente quella dedicata allo studio del coinvolgimento dei recettori PPAR α e pPPAR γ e RXR nelle cellule staminali tumorali, appare d'interesse, inserita in standard internazionali ed affine con le finalità del gruppo concorsuale.

Valutazione dell'apporto individuale e della continuità della produzione scientifica: la produzione di buon livello, continua specificatamente negli anni recenti, unita ad una

posizione di rilievo (10 primi nomi un ultimo nome) testimoniano un ottimo apporto individuale del candidato ai lavori in collaborazione. Complessivamente il giudizio è sul candidato è ottimo .

Peruzzi Daniela

Profilo curricolare

La candidata ha conseguito la Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università Tor Vergata di Roma nel 1994 ed il Dottorato di Ricerca in Scienze Morfologiche Umane presso l'università di Bologna nel 2000. Ha svolto numerosi periodi in laboratori esteri: 1994-1995 presso la Columbia University NY USA, 1995-1997 presso il Memorial Sloan Kettering Cancer Center NY USA e dal 2013 al 2014 presso la Washinton University Saint Louis . Dal 2003 al 2010 è stato ricercatore presso l'IRBM di Pomezia.

L'attività didattica è limitata a due lezioni presso l'Università cattolica Sacro Cuore Roma e all'Università di Pisa.

L'interesse scientifico principale appare focalizzato sullo sviluppo di vaccini genetici .

La candidata presenta 20 pubblicazioni alla valutazione.

- Alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda la candidata certifica l'attività richiesta dal bando di tre anni svolta presso università italiane e straniere di Assegno di ricerca/incarico di RTD tipo A.
- Dai documenti presentati risulta che, negli anni successivi alla laurea (21), ha prodotto 26 pubblicazioni presenti nel database Scopus con 2549 citazioni ed un Hirsch Index di 17; dei 20 lavori presentati per la selezione concorsuale in oggetto, in 6 è primo nome.
- L'attività scientifica appare congrua al settore disciplinare BIO/13.
- Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a ricoprire ruolo di seconda fascia per il settore BIO/13.
- Attività didattica molto limitata.
- Non risultano contratti di ricerca come responsabile.

Giudizio di Giannino Del Sal

La candidata Daniela Peruzzi presenta una produzione scientifica molto buona e coerente con il settore oggetto del concorso. L'oggetto della ricerca ricopre diversi ambiti ma negli ultimi anni essa si è particolarmente focalizzata su vaccini tumorali. Complessivamente il giudizio è ottimo

Giudizio di Roberta Vanni

La Candidata Daniela Peruzzi presenta una considerevole produzione scientifica congrua con il SSD BIO/13, di ottima intensità e di buona continuità temporale, con ragguardevoli indici bibliometrici. Ha posizione preminente in 6 pubblicazioni, La ricerca degli ultimi anni è prevalentemente incentrata sullo sviluppo di vaccini antitumorali. La candidata documenta lunghi periodi di attività all'estero e da quanto risulta dal curriculum, si evince negli ultimi anni anche la sua capacità di attrarre finanziamenti. Complessivamente il giudizio sulla candidata è molto buono.

Giudizio di Marco Tripodi

La candidata Peruzzi Daniela presenta una buona produzione scientifica coerente con gli scopi del gruppo concorsuale. D'interesse studi finalizzati allo sviluppo di vaccini genetici antitumorali. Complessivamente il giudizio sulla candidata è ottimo

Giudizio Collegiale

Profilo curriculare: La commissione evince del curriculum della candidata una maturità scientifica che lo rendono meritevole di essere considerato in procedure selettive a ricoprire ruolo di Ricercatore universitario per il settore BIO/13.

Valutazione dell'attività di ricerca: L'attività di ricerca, e specificamente quella dedicata allo studio dei meccanismi molecolari responsabili delle risposte all'acido retinoico di cellule leucemiche portatrici di traslocazioni PML-RARalfa e PLZF-RARalfa e allo sviluppo di vaccini genetici antitumorali, appare inserita in standard internazionali ed affine con le finalità del gruppo concorsuale.

Valutazione dell'apporto individuale e della continuità della produzione scientifica: La produzione di buon livello, continua specificatamente negli anni recenti, unita ad una posizione di rilievo (6 primi nomi) testimoniano un ottimo apporto individuale della candidata ai lavori in collaborazione. Complessivamente il giudizio è sulla candidata è ottimo.

Allegato C

Procedura di selettiva di chiamata a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipologia B, indetta con D.R. n. 2385/2015 del 03/08/2015 per il settore concorsuale 05/F1 scientifico disciplinare BIO/13

ALLEGATO C: Giudizi complessivi comparativi della Commissione

CANDIDATA Baiguera Silvia

La candidata ha illustrato alcuni punti salienti della sua produzione scientifica, che si sviluppa su un arco temporale di circa 15 anni dalla laurea. Nella sua esposizione si è concentrata soprattutto sui risultati ottenuti nel campo dell'ingegneria tissutale.

L'esposizione della candidata, in lingua inglese è stata esauriente come le risposte date alle domande poste dalla commissione.

La candidata ha una produzione scientifica molto abbondante e prevalentemente orientata su studi di ingegneria tissutale.

Complessivamente la commissione ritiene che la candidata sia qualificata ai fini del presente concorso.

CANDIDATO Carnevale Roberto

Il candidato ha illustrato alcuni punti salienti della sua produzione scientifica, che si sviluppa su un arco temporale di circa 15 anni dalla laurea. Nella sua esposizione si è concentrato soprattutto sullo studio del contributo dell'ossidazione mediata da Nox2 sull'attivazione delle piastrine nella patogenesi dell'aterosclerosi.

L'esposizione del candidato, in lingua italiana è stata chiara, consequenziale ed interessante.

Il candidato ha una produzione scientifica molto abbondante, relativa a vari filoni di ricerca, orientata in particolare alla relazione tra stress ossidativo ed aterosclerosi.

Le risposte alle domande fatte in lingua inglese sono state esaustive.

Complessivamente la commissione ritiene che il candidato sia qualificato ai fini del presente concorso.

CANDIDATO Fuso Andrea

Il candidato ha illustrato alcuni punti salienti della sua produzione scientifica, che si sviluppa su un arco temporale di 18 anni dalla laurea. Nella sua esposizione si è concentrato soprattutto sui risultati ottenuti nello studio del ruolo della metilazione del DNA e dell'espressione di citochine proinfiammatorie nella patogenesi della malattia di Alzheimer. L'esposizione del candidato, in lingua inglese, è stata chiara, esauriente ed interessante. Il candidato ha una produzione scientifica molto abbondante, relativa a vari filoni di ricerca, orientata in particolare allo studio delle modificazioni epigenetiche e del controllo dell'espressione genica in relazione al metabolismo nelle malattie neurodegenerative.

Complessivamente la commissione ritiene che il candidato sia qualificato ai fini del presente concorso.

CANDIDATA Peruzzi Daniela

La candidata ha illustrato alcuni punti salienti della sua produzione scientifica, che si sviluppa su un arco temporale di 21 anni dalla laurea . Nella sua esposizione in lingua inglese, che è stata chiara, esauriente ed interessante, la candidata si è concentrata soprattutto sui risultati più recenti ottenuti nel campo nell'attivazione dei neutrofili in pratiche mediche ed nelle metastasi. Durante l'esposizione ha anche riassunto risultati meno recenti tra i quali quelli relativi allo sviluppo di vaccini antitumorali. La candidata ha una produzione scientifica abbondante, relativa a vari filoni di ricerca sviluppati in diversi laboratori italiani ed esteri prevalentemente orientata allo sviluppo di vaccini contro il cancro.

Complessivamente la commissione ritiene che la candidata sia qualificata ai fini del presente concorso.